

VIII Indagine ADI su Dottorato e Post-Doc

Roma, 8 maggio 2019

**DOTTORATO DI RICERCA:
NIENTE DI NUOVO SUL FRONTE OCCIDENTALE**

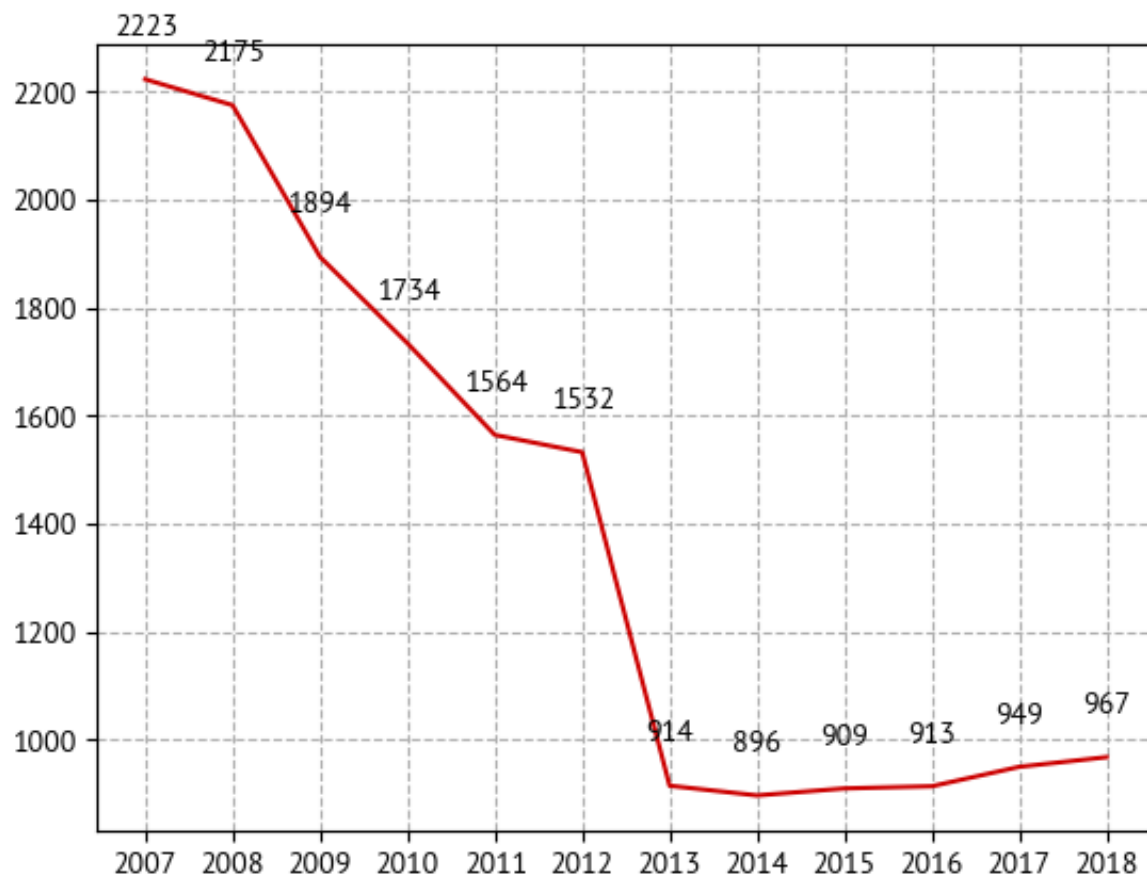


adi

Rilevazione

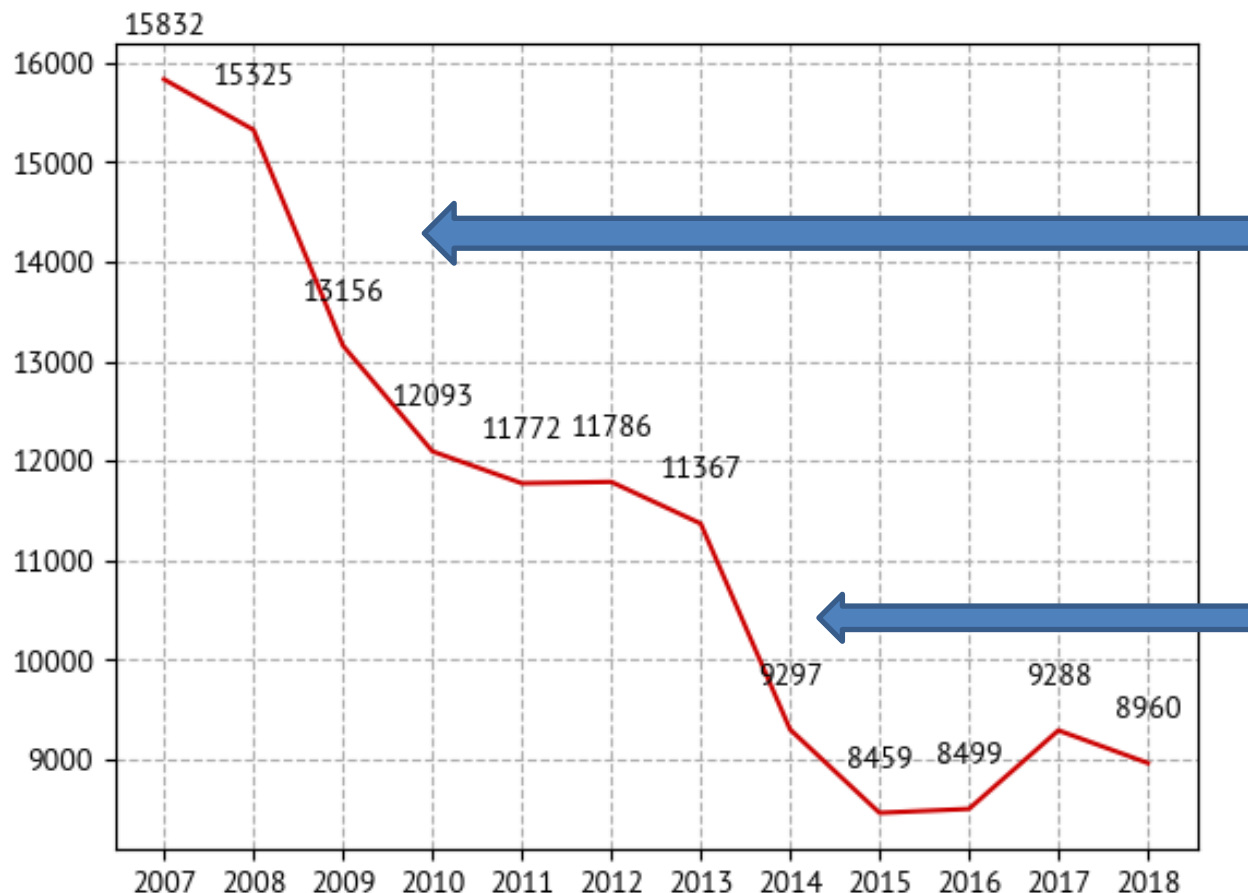
- **Popolazione:** per la prima volta l'Indagine ADI opera una rilevazione sulla totalità degli enti pubblici e privati che erogano borse di dottorato.
- **Metodo:** analisi dei bandi di dottorato e consultazione del database CINECA.
- **Periodo di rilevazione:** aprile 2019.

Numero di corsi di dottorato: siamo fuori dal tunnel?



Continua il lieve aumento del numero di corsi di dottorato, dopo la grande contrazione avvenuta in seguito all'applicazione del DM 45/2013 e delle Linee guida per l'accreditamento del 2014.

La contrazione del numero di posti a bando



Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico (Legge 133/2008)

Linee guida per l'accreditamento (Nota MIUR 436/2014)

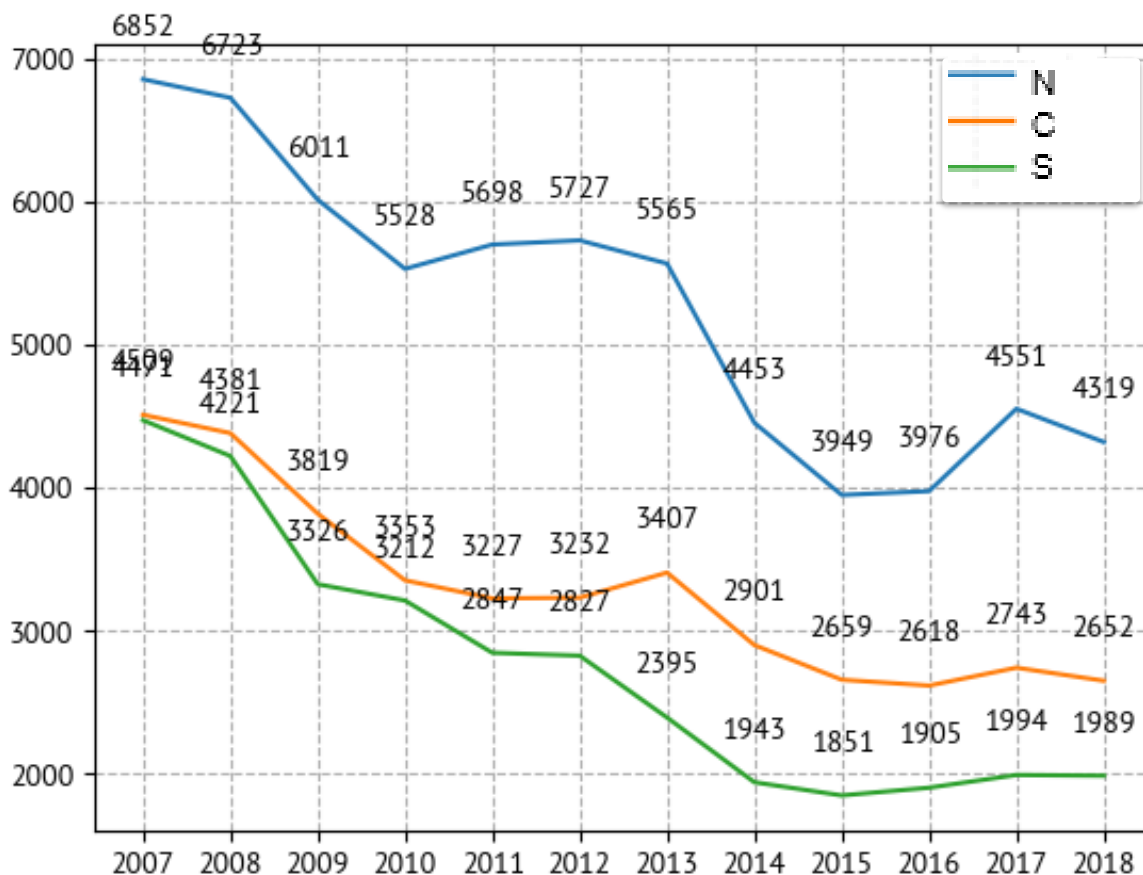
-3.5% su base annua

-43.4%

Percentuale dei posti di dottorato a bando persi dal 2007

adi

Compressione selettiva – parte I



Il calo dei posti a bando ha entità diverse nelle varie aree del paese (dal 2007).

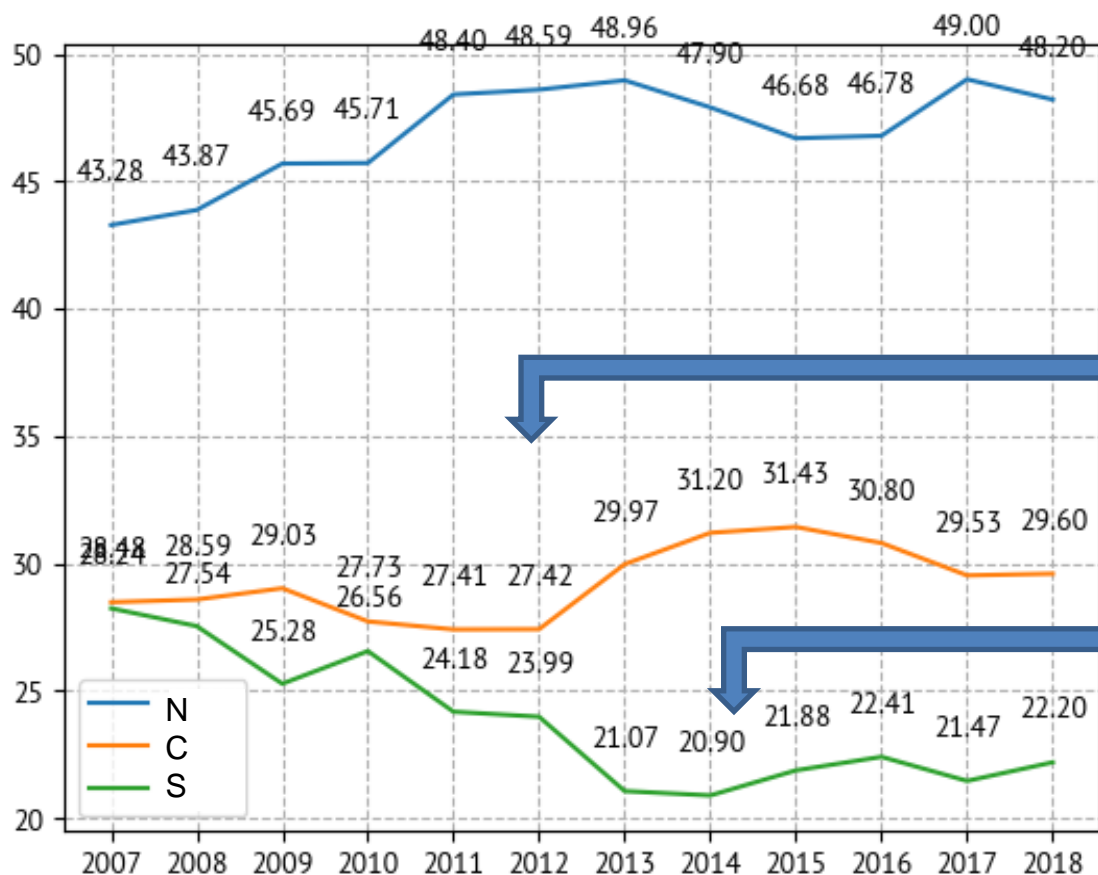
Nord: -2533 (-37%)

Centro: -1857 (-41.2%)

Sud: -2482 (-55.5%)

Calo 2018 in prevalenza al Nord.

Compressione selettiva – parte II



Dal 2007 al 2012 il Sud perde posti a bando a vantaggio del Nord.

Dal 2012 al 2014, è il Centro ad avvantaggiarsi dell'ulteriore calo dei posti a bando nel Sud

Top 10 atenei per posti banditi annualmente

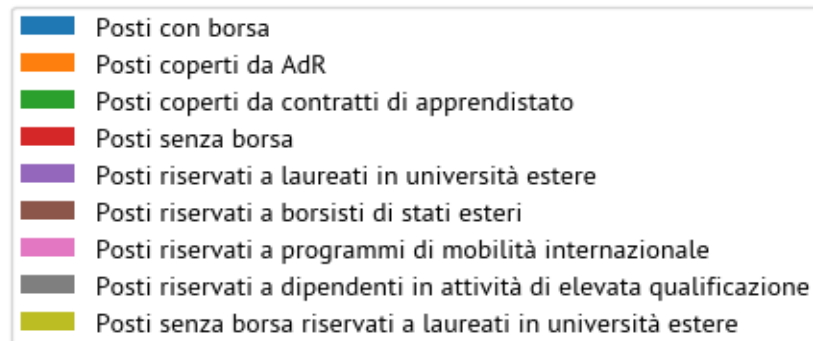
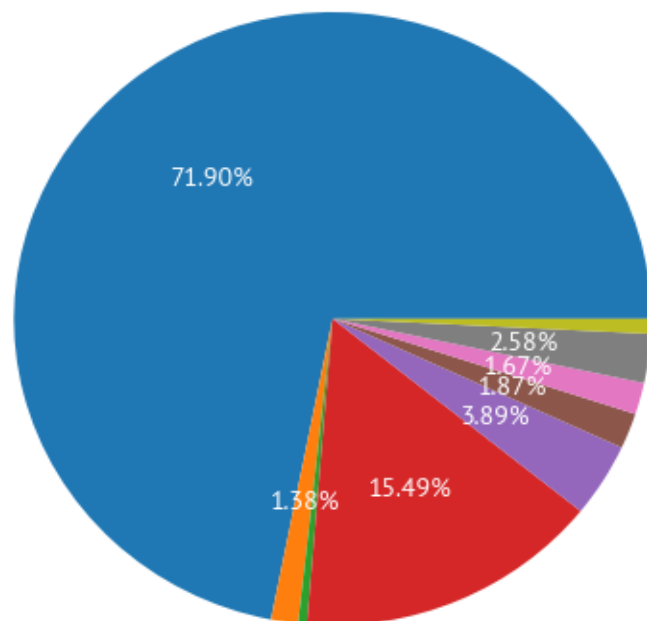
Regione	Università	Posti banditi	Rank 2017	Rank change
Lazio	Sapienza Roma	757	1	Stabile
Emilia-Romagna	Bologna	414	3	+1
Veneto	Padova	377	2	-1
Lazio	Roma "Tor Vergata"	365	4	Stabile
Lombardia	Politecnico Milano	340	7	+2
Liguria	Genova	295	6	Stabile
Campania	Napoli Federico II	277	8	+1
Piemonte	Torino	265	5	-3
Lombardia	Milano Statale	249	10	+1
Trentino Alto Adige	Trento	241	12	+2

40% posti

è bandito dai top 10 atenei, di cui 7 al Nord, 2 al Centro e 1 al Sud

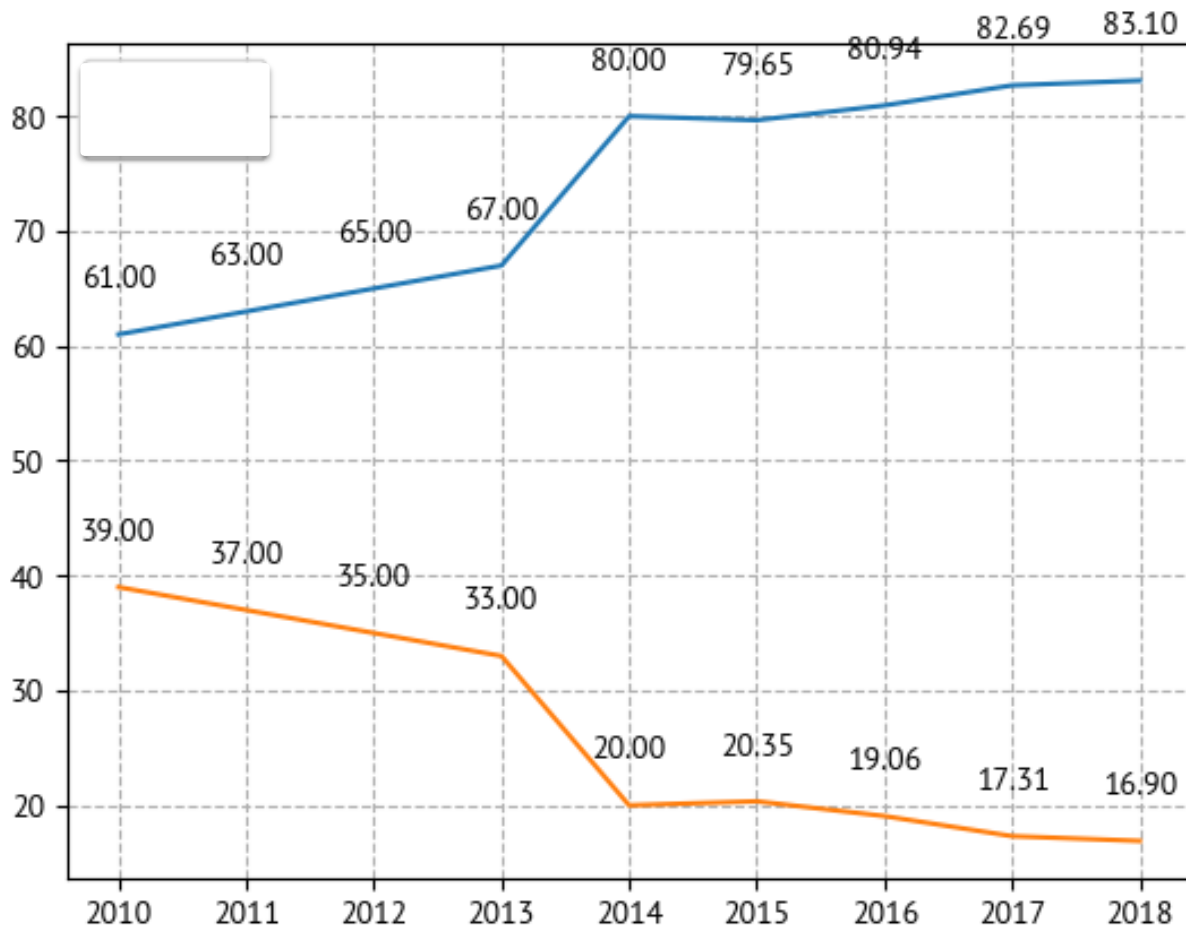
Tipo di finanziamento

2018



*grafici da leggere in senso antiorario

Senza borsa: quanti sono?

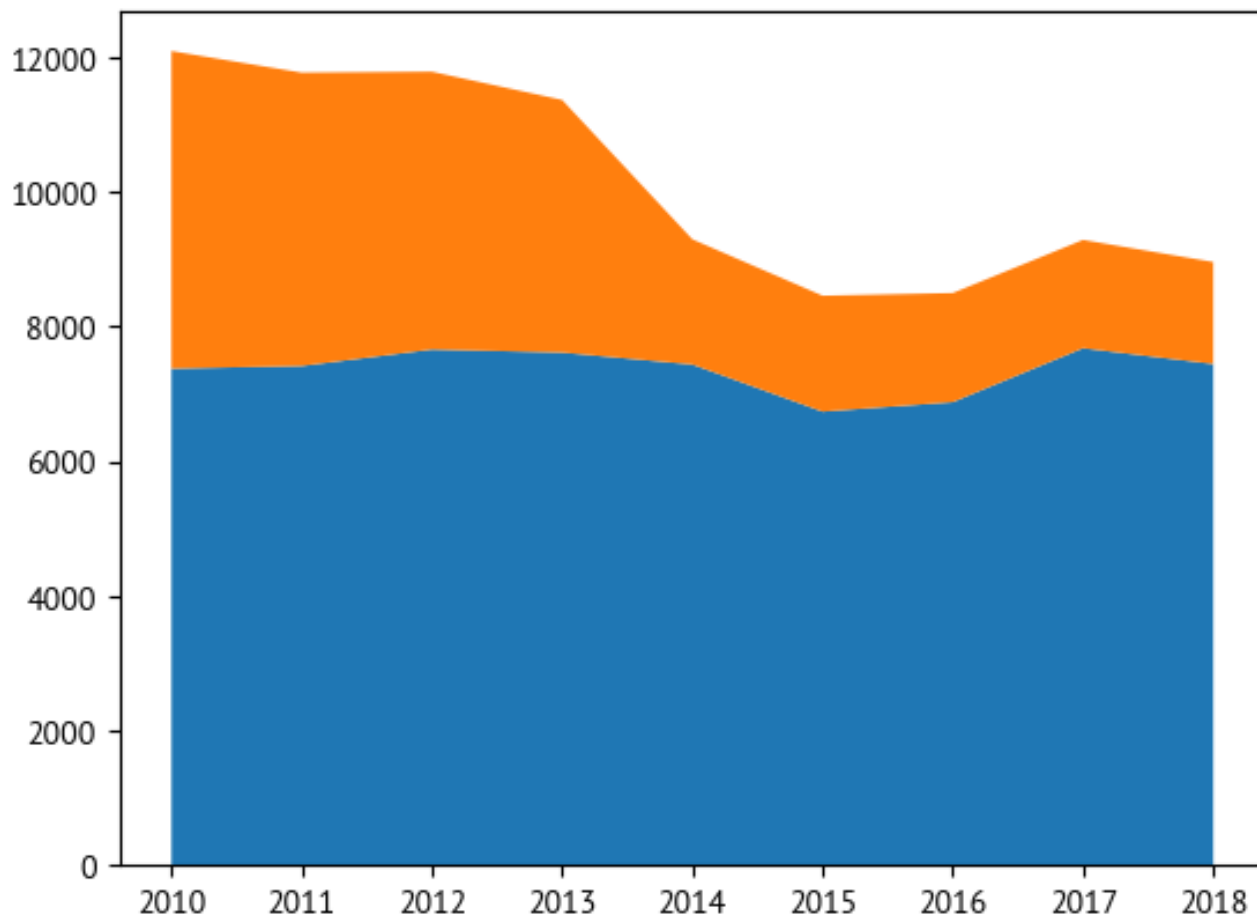


Linea blu – percentuale borsisti e altre coperture

Linea arancio - percentuale non borsisti

Trend costante di riduzione dei dottorandi non borsisti, principalmente frutto dei criteri contenuti nelle Linee guida per l'accREDITAMENTO

Senza borsa: quanti sono?



Dal 2014, l'andamento dei posti banditi dipende totalmente dai cambiamenti nel numero assoluto di posti con borsa.

L'aumento di posti nel 2017, così come la riduzione nel 2018, è dovuta a cambiamenti nei posti con borsa che sono stati banditi.

LA CONDIZIONE DEI DOTTORANDI IN ITALIA



adi

Rilevazione

- **Popolazione:** dottorandi università italiane.
- **Metodo:** indagine diffusa mediante questionario online tramite uffici dottorato.
- **Periodo di rilevazione:** febbraio-aprile 2019.
- **Partecipazione:** 15% di tutti i dottorandi.

—————→ **5.064 risposte complete!**

Copertura

- Forte partecipazione in generale.
- In particolare, colleghi dai grandi atenei per numero di dottorandi:
 - Roma "Sapienza" (683)
 - Napoli Federico II (422)
 - Padova (373)
 - Politecnico Milano (241)
 - Milano Bicocca (214)
 - Torino Università (159)
 - Bologna* (150)

*Questionario diffuso separatamente e non conteggiato in queste analisi

IL PROFILO DEI RISPONDENTI



Giovani, non solo neolaureati (cicli 32-33-34)

Età media: 29.5 anni

uno o due anni dopo laurea magistrale biennale

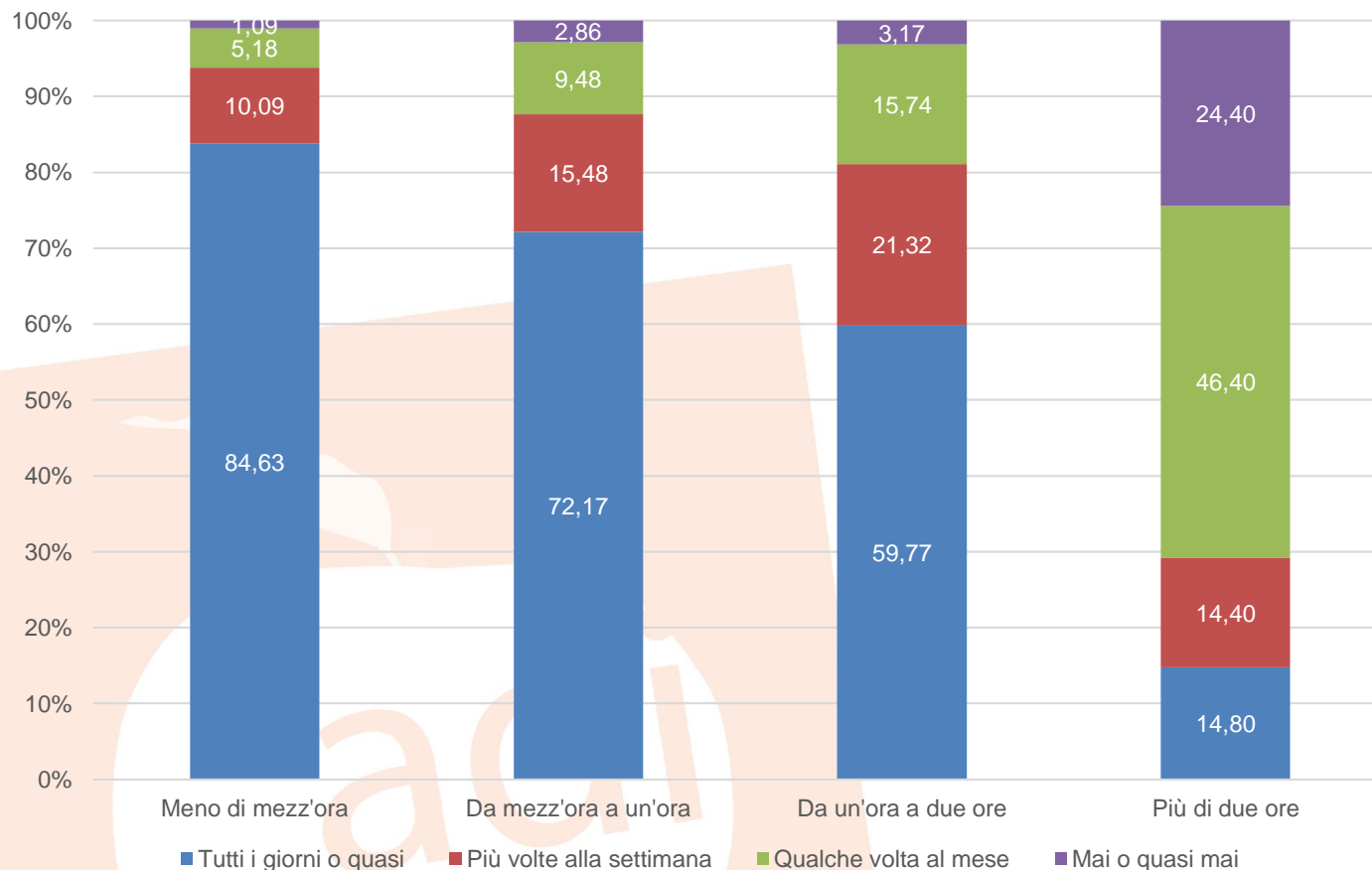
Fascia età under 30: **63%** (in lieve aumento rispetto a Indagine VI)

Fascia età 30-40 anni: **25%** (in calo rispetto a Indagine VI)

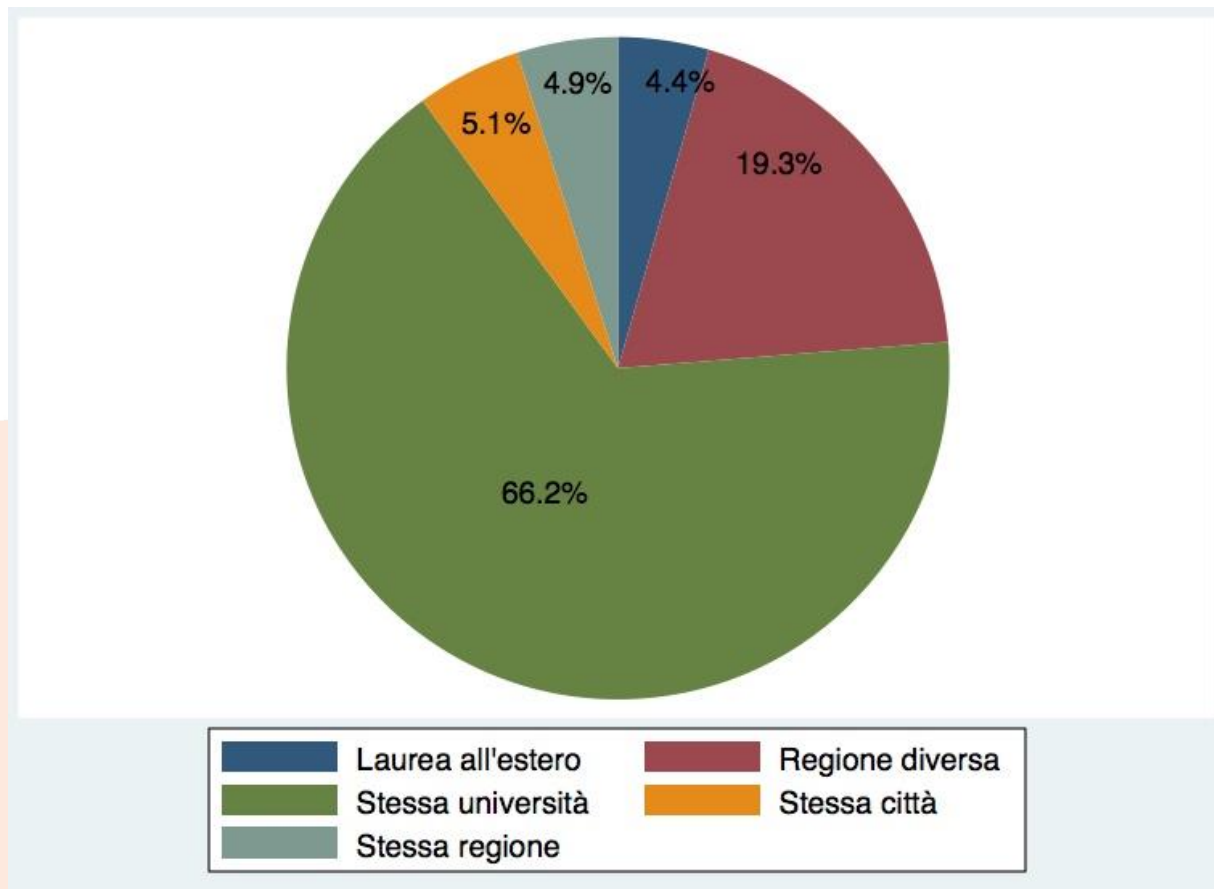
Ciclo	34	33	32	31	30	29	28
N.	1,232	1,229	1,054	562	196	107	65
%	27.7	27.6	23.7	12.6	4.4	2.4	1.4

Un impegno quotidiano...

Frequenza con cui si reca in ateneo per tempo impiegato



...nello stesso ateneo di laurea



Due terzi dei rispondenti **svolgono il dottorato nella stessa università in cui hanno conseguito la laurea.**

Cala il numero di coloro che provengono da una Regione differente.

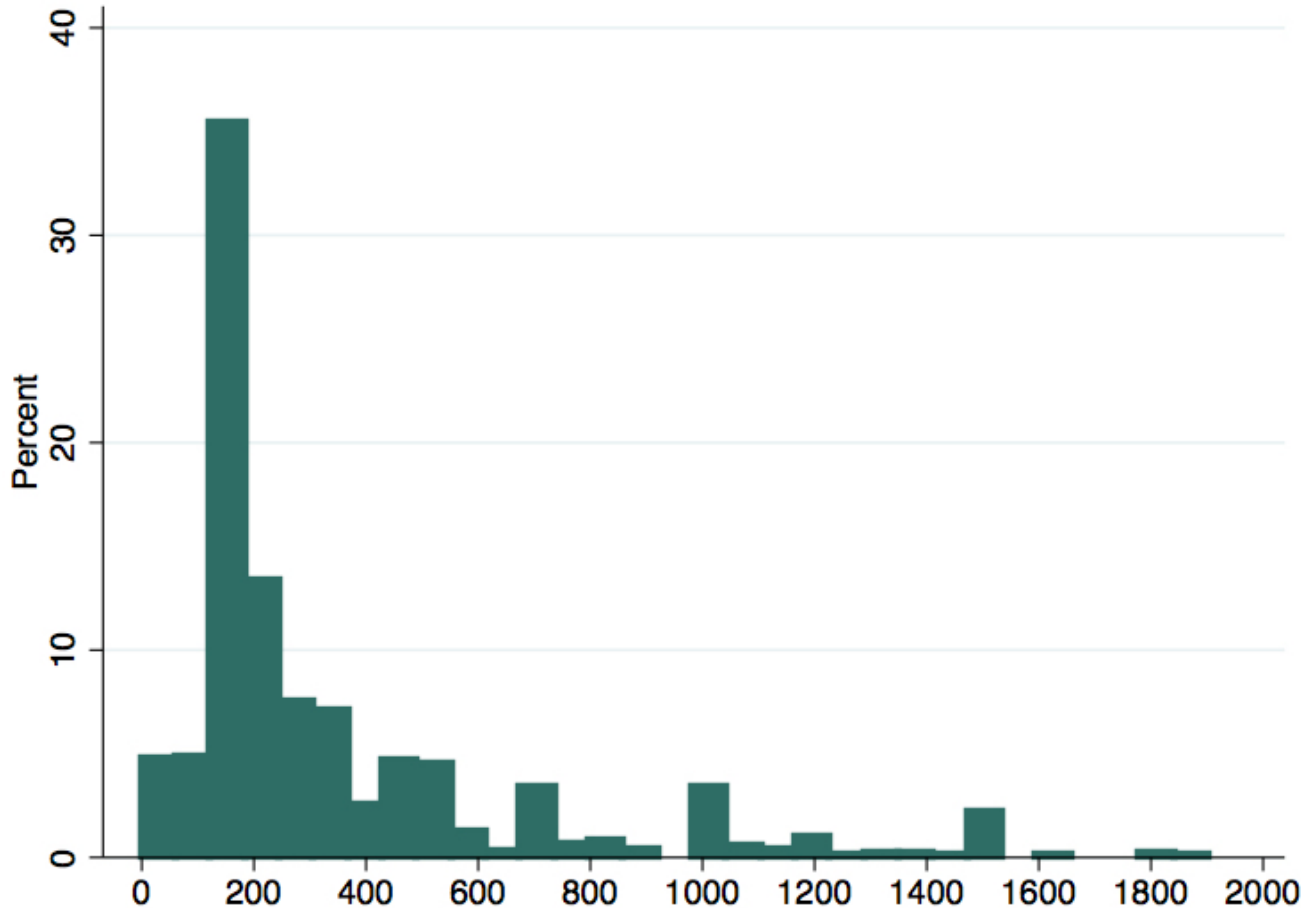
Rischio *academic inbreeding*?

TASSE, FONDI PER LA RICERCA E LA MOBILITÀ, DIDATTICA E RAPPORTO CON IL TUTOR



adi

A quanto ammonta la tassa di iscrizione?



Il 35% dei rispondenti (borsisti) paga una tassa per frequentare il corso di dottorato.

Di questo gruppo, il 50% paga meno di €200, mentre il restante 50% corrisponde importi in un range molto ampio [200;2000].

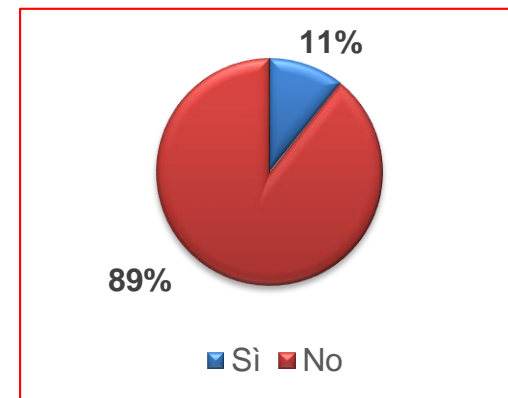
Una vera e propria “tassa sul talento” che produce un gettito esiguo.

Budget integrativo per attività di ricerca

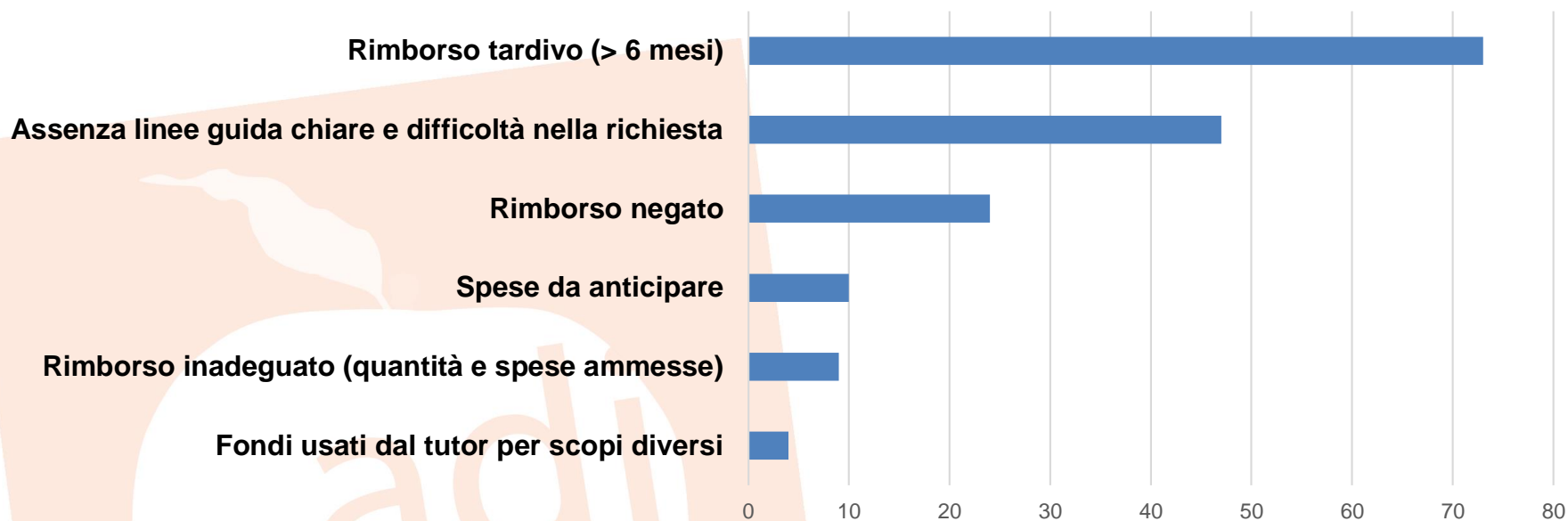
DM 45/2013, art.9, c.3 “[...] **a ciascun dottorando è assicurato [...] un budget per l’attività di ricerca in Italia e all’estero [...] comunque di importo non inferiore al 10% dell’importo della borsa medesima.**”

- 1701 rispondenti (38%) non sono al corrente dell’esistenza di tale budget.
- 974 rispondenti (22%) non sanno come esso venga erogato.

Hai avuto problemi con l'erogazione del budget del 10%?

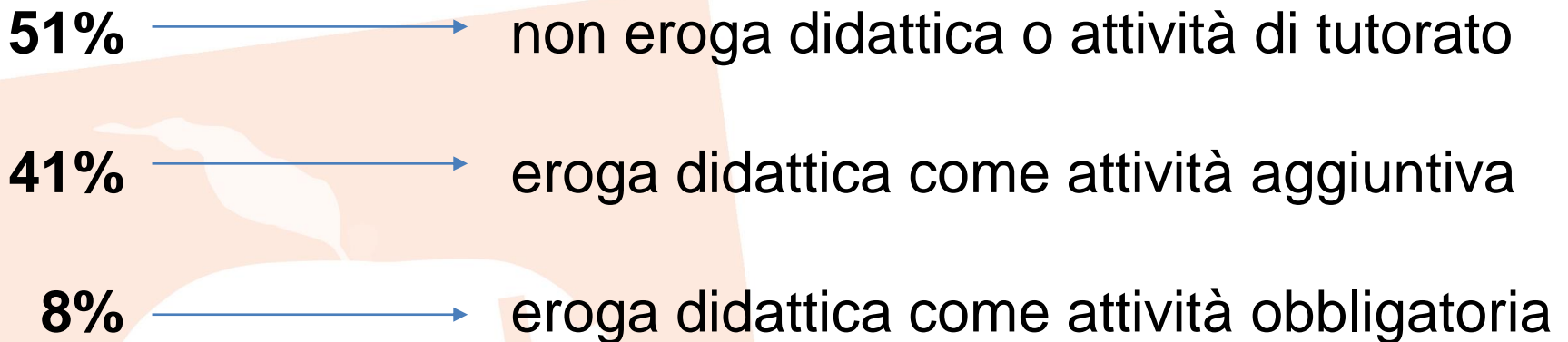


Se sì, di che tipo? (frequenze assolute)



Didattica erogata, per tipo e ore

DM 45/2013, art.12, c.1 “I dottorandi [...] **possono svolgere** [...] **attività di tutorato** [...] nonché, entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico, attività didattica integrativa.”



Didattica erogata per tipo e ore

	< 40 ore	> 40 ore	Non so	Totale
Curriculare	49.7%	43.8%	6.5%	171
Esercitazioni	57.5%	36.6%	5.9%	560
Laboratorio	58.1%	6.0%	35.9%	416
Tutoraggio	54.2%	6.9%	38.9%	616
Totale	55.7%	19.7%	24.6%	1763

Rapporto con il tutor

Il rapporto con il proprio tutor rappresenta uno degli elementi più importanti per la crescita scientifica dei dottorandi.

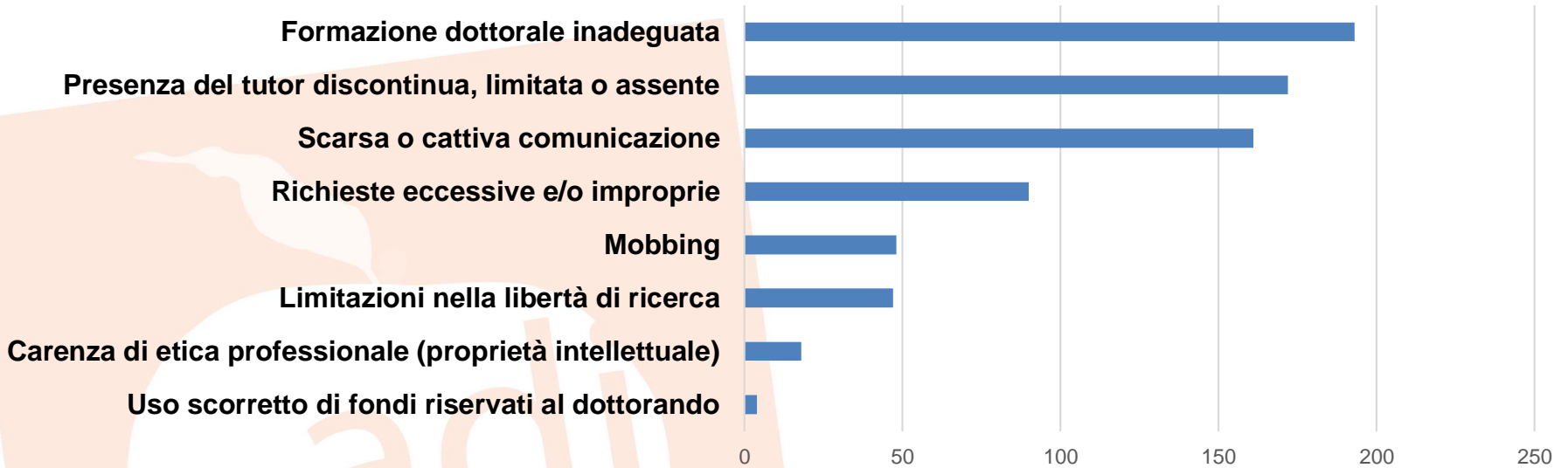
Il 15% dei rispondenti (ca. 700) dichiara di **aver avuto problemi** con il proprio supervisor; per **l'88%** di questi i **problemi non si sono risolti!**

Solo il restante **12%** è riuscito a risolverli rivolgendosi al Coordinatore del corso, al Collegio dei Docenti o ai Rappresentanti dei dottorandi!

Nel corso del tuo dottorato, hai avuto problemi nella relazione con il tuo tutor?



Se sì, di che tipo? (frequenze assolute)



DOTTORATO INNOVATIVO A CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE



adi

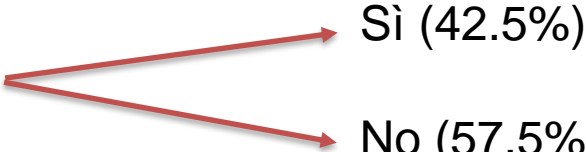
Cos'è?

Il dottorato innovativo a caratterizzazione industriale è una nuova forma di dottorato sviluppata con lo scopo di integrare università e impresa, favorendo il trasferimento tecnologico e lo scambio di buone pratiche di ricerca.

Prevalentemente diffuso al Sud, grazie ai fondi stanziati dal MIUR nel quadro PONRI 2014-2020 destinati ad atenei nelle Regioni in ritardo di sviluppo o in transizione.

Attività in impresa, ma poca ricerca

Rispondenti iscritti in dottorato innovativo: **648**

Compilazione diario attività  Sì (42.5%)
No (57.5%)

Con quale freq. ti rechi in azienda		Problemi ricerca in azienda?	
Mai o quasi mai	27.7%	L'azienda non rispetta le tempistiche definite nel progetto ministeriale	13.6%
Qualche volta al mese	16.5%	L'attività svolta in azienda non rispetta il progetto di ricerca definito	16%
Più volte alla settimana	14.3%	Non svolgi attività di ricerca	35.2%
Tutti i giorni o quasi	41.5%	La comunicazione con l'azienda risulta complicata	22.6%
		L'azienda non garantisce il tutoraggio per l'attività di ricerca svolta presso di loro	12.5%

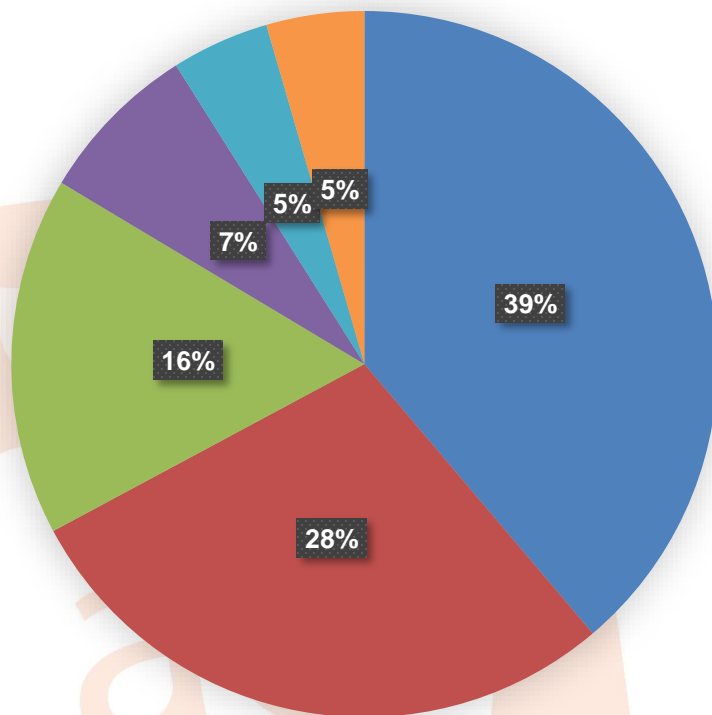
SODDISFAZIONE DEL PERCORSO DI DOTTORATO



Rispetto ai temi trattati, hai qualcos'altro da segnalare?



Il dottorato di ricerca dovrebbe/potrebbe migliorare con...



- **Garanzie su qualità, risorse, organizzazione e internazionalizzazione della formazione dottorale**
- **Più monitoraggio sui tutor e sulla formazione dottorale**
- **Aumento della borsa/eliminazione tasse sui borsisti**
- **Maggiore valorizzazione del dottorato oltre l'accademia**
- **Più tutele per non borsisti**
- **Più risorse per dottorandi stranieri**

LA CONDIZIONE DEI RICERCATORI PRECARI



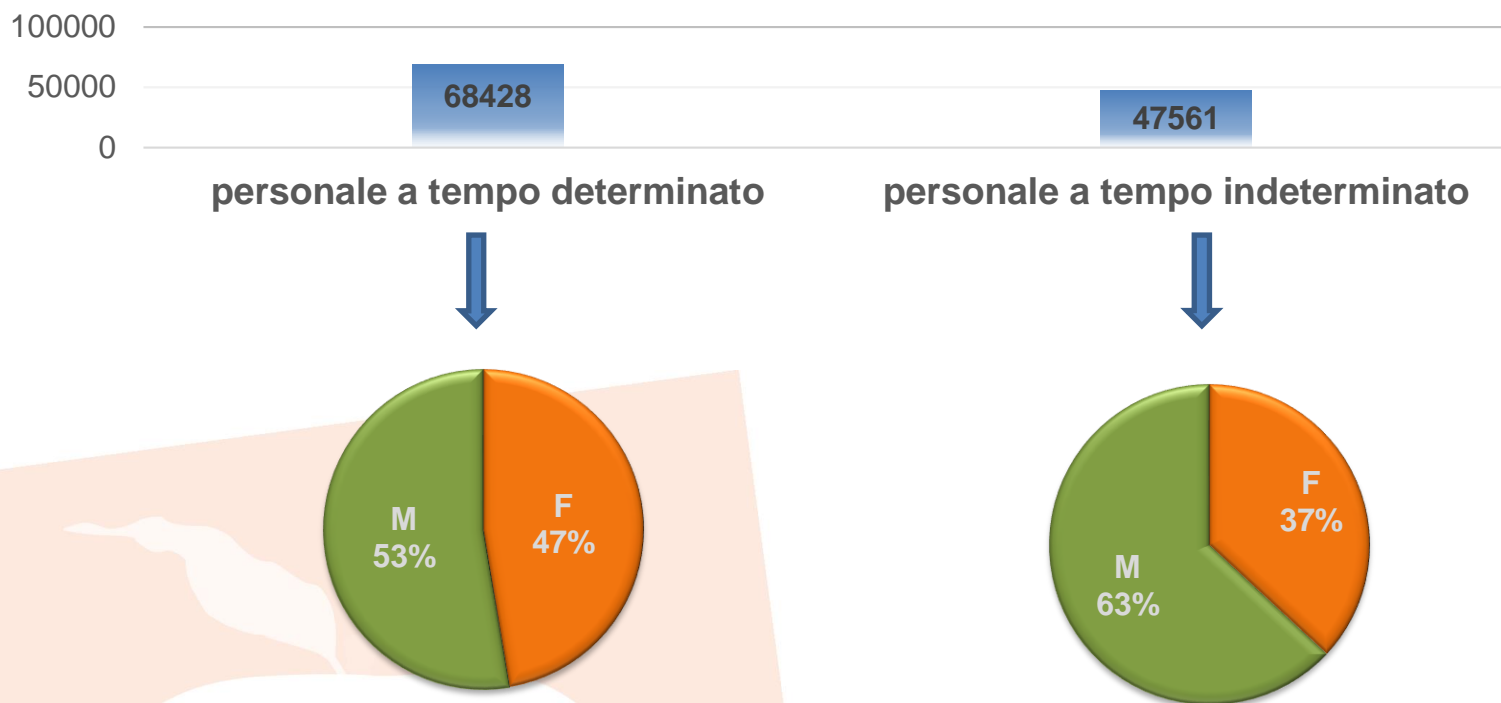
Top 5 e bottom 5 atenei per numero di RTD-A

Ateneo	Var. RTD A 2017-2018
Roma Sapienza	68
Padova	60
Pisa	47
Torino Politecnico	46
Catania	32
Parma	-22
Messina	-22
Bologna	-29
Lecce	-38
Perugia	-50

Top 5 e bottom 5 atenei per numero di RTD-B

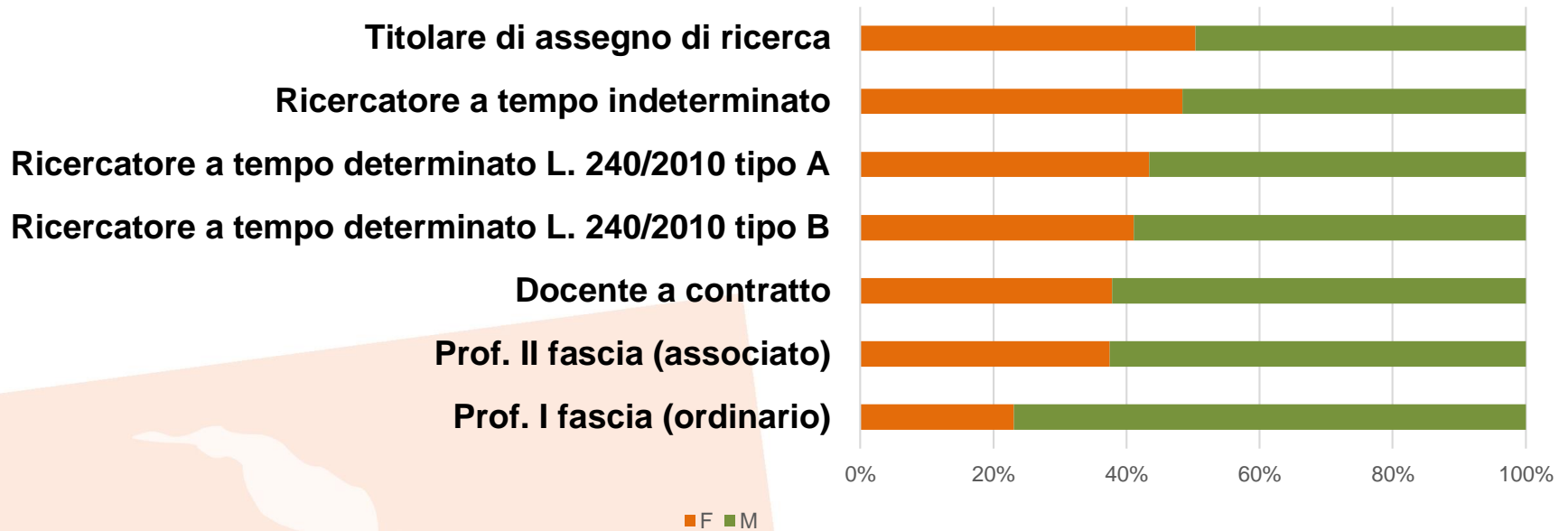
Ateneo	Var. RTD B 2017-2018
Bologna	101
Torino	80
Milano Statale	63
Catania	57
Firenze	55
Macerata	-1
SISSA	-1
Cagliari	-2
Camerino	-4
Roma Sapienza	-11

Precariato e genere



- Più di metà del personale è precario.
- Il personale precario è costituita per il 47% da donne.
- La percentuale di donne diminuisce di 10 punti nel caso di contratti a tempo indeterminato.

Precariato e genere: le differenze tra le posizioni



- Il divario di genere aumenta progressivamente man mano che si procede verso posizioni apicali.

Precariato e genere: collaboratori in attività di ricerca

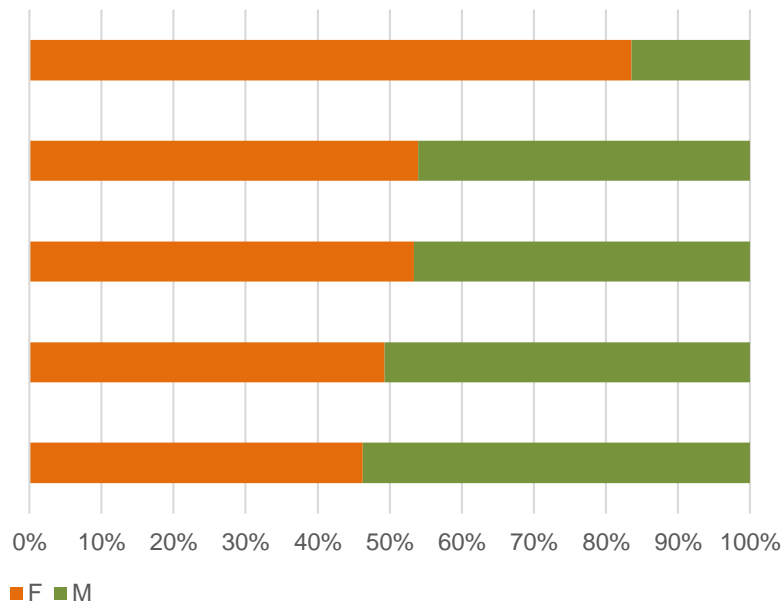
Contratti di prestazione autonoma per programmi di ricerca

Borse di studio e di ricerca per laureati

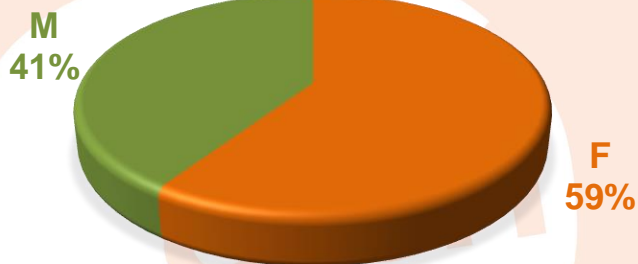
Tecnologi a tempo determinato

Partecipanti a progetti/gruppi di ricerca
(L. 240/2010, art. 18-5c)

Altro



Totale:



➤ **3 collaboratori in attività di ricerca su 5 sono donne**

Quali prospettive per i precari della ricerca?

Ipotesi di partenza:

- Assegnisti distribuiti uniformemente su 6 anni, RTD-A ed RTD-B distribuiti uniformemente su 3 anni di contratto.
- La numerosità di ogni coorte determina la possibilità di passare al successivo grado di carriera.
- Probabilità di passare l'ASN pari al 64.1% (indagine ANVUR 2016, p. 376).
- Reclutamento uniforme negli anni: circa 320 RTD-B e 950 RTD-A.
- Numero di assegnisti costante: ipotesi che si attestino nei prossimi anni a 13.000 attivi all'anno.

Quali prospettive per i post-doc? 2019

13029

**assegnisti di ricerca in
atenei statali**

29.0%

uscirà dall'università
dopo un RTD-A

5.3%

uscirà dall'università
dopo un RTD-B

9.5%

avranno la possibilità
di essere strutturati
come professori associati

56.2%

uscirà dall'università
dopo uno o più assegni

90.5%

di assegnisti di ricerca
espulsi dall'università
italiana nei prossimi anni



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.dottorato.it